

Allegato C)

REGOLAMENTO della BIBLIOTECA CIVICA di Valenza

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO

(Il presente regolamento si ispira ai principi stabiliti dal Consiglio Comunale con Deliberazione Consigliare n 32 del 25.05.06)

1 ORARIO DI APERTURA

- La Biblioteca dovrà rimanere aperta cinque/sei giorni alla settimana per un totale minimo di trenta ore. L'orario, verrà stabilito, con Decreto del Sindaco, in base alle esigenze ed ai tempi della città.

2 CONSULTAZIONE

- La consultazione in sede dei volumi, dei periodici e del materiale multimediale è libera e gratuita. Per usufruirne non è necessaria l'iscrizione alla Biblioteca. Il personale in servizio, su richiesta, coadiuva il lettore nelle sue ricerche.
- E' a disposizione degli utenti il catalogo della biblioteca. La biblioteca mette altresì a disposizione, con possibilità di utilizzo gratuito, i principali cataloghi in rete italiani e internazionali
- Sono esclusi dalla consultazione tutti i materiali non inventariati e non bollati.
- Per le opere collocate negli scaffali aperti l'utente deve lasciare sul tavolo il materiale liberamente consultato: è compito del personale della Biblioteca riporlo negli scaffali
- Il materiale raro o di pregio deve essere consultato alla presenza del personale della biblioteca ed allo stesso deve essere riconsegnato al termine della consultazione.

3 PRESTITO

- Il diritto al prestito si acquisisce - dopo aver sottoscritto l'impegno a rispettare il presente Regolamento - mediante l'iscrizione gratuita nell'apposito archivio degli utenti ammessi al prestito, in cui, dietro presentazione di un documento valido di identificazione, vengono trascritti: le generalità, l'indirizzo, l'eventuale recapito telefonico dell'utente, insieme ad altri dati utili per l'effettuazione di statistiche sulla composizione dell'utenza (sesso, professione, titolo di studio, eventuale scuola frequentata, ecc.). I dati vengono acquisiti ed utilizzati nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali, esclusivamente per l'espletamento del servizio di prestito e per l'elaborazione delle statistiche ad esso connesse. Gli utenti sono tenuti a comunicare ogni cambiamento di domicilio. L'interessato può rifiutarsi di fornire dati personali non strettamente connessi al servizio di prestito, o, una volta forniti, può revocare in qualsiasi momento l'assenso al loro utilizzo
- Per i minori di anni 14 è richiesto l'assenso del genitore o di chi ne fa le veci.
- Di norma ai ragazzi di età inferiore a 14 anni vengono dati in consultazione e in prestito i volumi della loro sezione.
- Entro la data di restituzione della prima opera avuta in prestito i minori dovranno esibire la tessera di iscrizione debitamente firmata da uno dei genitori quale dichiarazione di accettazione delle norme del Regolamento su di essa citate.

- All'atto del prestito l'utente prima di sottoscrivere la ricevuta delle opere prese, è tenuto a controllare lo stato delle opere, segnalando al personale l'eventuale presenza di sottolineature, scarabocchi, lacerazioni o altre irregolarità. Il personale annoterà la situazione riscontrata.
- Il prestito è strettamente personale e il titolare della tessera risponde delle opere concesse in prestito e della loro buona conservazione
- Il materiale di consultazione, il materiale raro e di pregio, i manoscritti ed eventuali fondi segnalati dal direttore (quali la sezione di oreficeria e la sezione di storia locale), sono esclusi al prestito. Sono ammesse deroghe a favore di Enti dietro richiesta specifica (ad esempio per mostre o per pubblicazioni).
- Il materiale musicale e audiovisivo (CD, DVD e Videocassette), escluso quello ad uso del servizio è concesso in prestito con i limiti previsti dalla vigente normativa. Il materiale sonoro su supporto di vinile è escluso dal prestito.
- Di regola non vengono concessi in prestito più di 3 volumi, 1 periodico, 1 cd e 1 vhs o DVD per volta. Il direttore ha facoltà di derogare a questa regola nei confronti di studiosi, Istituzioni e scuole che ne dimostrino l'esigenza.
- Le operazioni di prestito, così come gli altri servizi, cessano un quarto d'ora prima della chiusura.
- La durata del prestito è determinata in 30 giorni per i volumi, 7 giorni per periodici, cd, vhs, dvd.
- Alla restituzione delle opere avute in prestito, l'utente sarà considerato responsabile degli eventuali danneggiamenti o alterazioni delle loro condizioni materiali non riscontrate al momento del prestito
- Per particolari esigenze di ricerca e/o amministrative può essere richiesta dalla Direzione la restituzione anticipata delle opere prese in prestito, fermo restando per l'utente il diritto di precedenza non appena nuovamente disponibili
- È consentito il rinnovo per un altro periodo da determinarsi allo scadere del termine, purché altre persone non abbiano fatto richiesta della stessa pubblicazione. Il rinnovo è consentito anche telefonicamente
- Per gli studiosi, le Istituzioni le scuole, è prevista la possibilità di tempi differenziati.
- E' attivo il servizio prenotazioni. L'utente è tenuto a ritirare i libri prenotati entro una settimana dall'avviso. Nel caso di opere molto richieste, il periodo di disponibilità riservata può essere ridotto dalla direzione. Trascorso tale periodo i volumi prenotati tornano a disposizione di tutto il pubblico
- L'Ufficio provvederà ad effettuare opportuni e tempestivi solleciti per la restituzione dei volumi nell'interesse degli utenti e a salvaguardia del patrimonio. Il lettore che non provveda alla restituzione dei volumi entro 7 giorni dalla data di ricevimento del primo invito alla restituzione sarà sospeso dal prestito per due mesi. Il lettore che non provveda alla restituzione dei volumi entro 7 giorni dalla data di ricevimento del secondo invito sarà sospeso dal prestito per sei mesi. Il lettore che persista nel restituire i volumi con notevole ritardo sarà sospeso dal prestito. La durata della sospensione sarà a discrezione del Direttore della Biblioteca o di chi ne fa le veci.
- In caso di smarrimento o deterioramento il responsabile è tenuto ad acquistare una copia identica della pubblicazione, anche ricorrendo al mercato antiquario, oppure un esemplare di altra edizione della stessa opera, di valore venale non inferiore. Solo nella dimostrata impossibilità di reperire il volume l'utente è tenuto a risarcire il danno nella misura che verrà stabilita dal direttore.
- L'utente che si sia reso responsabile di danneggiamenti gravi al materiale sarà immediatamente sospeso dai servizi della Biblioteca.
- La Biblioteca effettua il prestito interbibliotecario nazionale con altre biblioteche. Le spese di ricezione, nel caso non sussista un accordo di reciproca gratuità con l'Ente prestante, sono a carico diretto degli utenti. Il costo può variare a seconda della biblioteca. Nel caso della spedizione di volumi, sempre in assenza di accordo, il costo per ciascuna operazione è di €3.61 fino a due libri, €7.74 fino a 4

4 ARCHIVIO STORICO

- L'accesso alla consultazione del materiale dell'archivio storico, annesso alla Biblioteca, è consentito - nei limiti previsti dalla normativa vigente - per motivi di studio o ricerca. Il servizio è gratuito e non è richiesta l'iscrizione alla biblioteca
- Il servizio è attivo, su prenotazione, nell'orario di apertura della Biblioteca.
- L'utente per accedere alla documentazione deve compilare l'apposito modulo e dovrà inoltre osservare rigorosamente le norme d'uso indicate dal personale anche in base a quanto previsto dal Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini (*Del. C.C. n.37 del 26/3/1998*)
- E' possibile la riproduzione fotostatica o fotografica dei documenti, sempre che il direttore bibliotecario lo ritenga compatibile con lo stato e le caratteristiche del materiale. Ai sensi dell'art 25 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 il rilascio di copia è subordinato al versamento da parte del richiedente dei diritti di ricerca e visura determinato in € 25,82 con l'esenzione per gli studenti

5 SERVIZI VARI

Per l'utilizzazione dei PC, della fotocopiatrice, del materiale musicale, audiovisivo e delle relative attrezzature gli utenti sono tenuti a chiedere l'intervento del personale della Biblioteca.

Fotocopie

- Il servizio di fotoreproduzione è attivo solo per il materiale in dotazione alla Biblioteca e nei limiti consentiti dalla legge. La fotoreproduzione da materiale cartaceo è a pagamento. Su fogli A4: €0,13 cad. (ridotto a €0,05 per studenti); su fogli A3 €0,26 cad. (ridotto a €0,08 per studenti)
- La riproduzione del materiale va effettuata con le debite cautele, avendo cura di non danneggiare o alterare in alcun modo lo stato di conservazione del materiale. È comunque escluso dalla duplicazione, tutto il materiale raro, antico e di pregio.

Utilizzo di Personal Computer multimediali per l'elaborazione di testi

- Gli utenti regolarmente iscritti alla Biblioteca potranno utilizzare, per sessioni singole della durata di un'ora, alcuni PC per l'elaborazione di testi o la visione di cd multimediali. .
- Se la sessione successiva non è stata prenotata o non vi sono utenti in lista d'attesa, l'utente che sta utilizzando il servizio può usufruirne per un'ulteriore sessione e così via.
- E' possibile acquistare in biblioteca, per la memorizzazione dei testi, floppy disk vergini al costo di €0.50
- E' possibile inoltre effettuare stampe da pc al costo di €0,13 (ridotto a €0,05 per studenti) per ogni foglio A4 con solo testo e €0,26 cad. (ridotto a €0,15 per studenti) per ogni foglio A4 con immagini

Microfilm

- E' possibile, su prenotazione, utilizzare gratuitamente un lettore microfilm per la visione dei microfilm posseduti dalla biblioteca

Fax

È attivo un servizio fax per la spedizione e la ricezione dei messaggi. Il costo del servizio all'utente è di €1.29 a pagina trasmessa e di €0.10 a pagina ricevuta

UTILIZZO DELLA RETE INTERNET

Obiettivi del servizio

Si riconosce l'importanza di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consente al massimo grado *l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione* e contribuisce, tra le altre cose, *ad agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).*

Qualità dell'informazione

La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

La biblioteca non ha il controllo delle risorse disponibili in rete, né la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: la stessa, quindi, non è responsabile per i contenuti offerti.

Modalità di accesso al servizio

Il servizio è rivolto a chiunque ne faccia richiesta, previa iscrizione alla Biblioteca Civica, dopo aver preso visione del presente Regolamento. I dati personali saranno inseriti nel sistema informatico di gestione della connessione, con successivo rilascio di login e password (identificati dell'utente), necessari alla navigazione

L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente per postazione. Il servizio è attivo sulle postazioni ad esso dedicate negli orari di apertura della Biblioteca.

All'interno di Palazzo Valentino è anche possibile connettersi ad internet tramite wireless, sempre previa iscrizione al servizio.

Di norma, ogni utente può utilizzare Internet fino a 40 minuti per sessione.

Se non vi sono utenti in lista d'attesa, l'utente che sta utilizzando il servizio può continuare ad usufruirne, salvo diverse indicazioni dei bibliotecari.

Il personale sarà a disposizione per l'avvio del software di collegamento e garantisce l'assistenza di base agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Il prelievo di informazioni dalla rete dev'essere attuato compatibilmente con i quaranta minuti a disposizione. Lo scarico dei dati può avvenire su supporti personali degli utenti.

Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

Responsabilità e obblighi per l'utente

L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. La biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni

prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.

L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.

E' vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti.

E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. L'installazione di software sui computer della Biblioteca, sia prelevato dalla rete sia residente su altri supporti, è permessa unicamente se destinata a estendere le funzionalità native del browser (plug-in, ecc.) e può avvenire solo con l'autorizzazione del bibliotecario

Gli utenti sono tenuti altresì a non prelevare o depositare informazioni, applicazioni o documenti che possano in qualche modo recare danno o offesa a cose, persone o istituzioni.

Sanzioni

La violazione degli obblighi di cui al presente Regolamento, può comportare:

- a) interruzione della sessione;
- b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
- c) denuncia.

Internet per i minori

L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni (vedi allegato A), deve essere controfirmato da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete (allegato B)

Il personale della Biblioteca non può esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, [che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci].

Costi

Il costo per ogni ora di connessione alla rete internet, viene fissato in €2,00

Il costo di ogni stampa senza immagini è di €0,13 (ridotto a €0,05 per studenti) e €0,26 (ridotto a €0,15 per studenti) per ogni foglio A4 con immagini

Gli utenti con meno di 25 anni e quelli con più di 60 hanno diritto a 40 minuti al giorno di navigazione gratuita.

L'utilizzo della connessione wireless è gratuito

[ALLEGATO A]

SCHEMA DI MODULO DI AUTORIZZAZIONE PER I MINORI AL SERVIZIO INTERNET

PER I MINORI

In qualità di genitori, o di chi ne fa le veci, del minore _____ [nome e cognome del minore], tessera n. _____ (se già iscritto/a al servizio di prestito), io sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, residente a _____ in via _____ e domiciliato a _____ in via _____ (telefono _____), presa visione del Regolamento del servizio Internet della Biblioteca e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete, lo autorizzo a fruire di tale servizio, consapevole di essere responsabile dell'uso che egli farà di Internet e di ogni danno eventualmente procurato.

data _____

firma _____

-
Il/la sottoscritto/a acquisite le informazioni di cui all'art.10 della legge n. 675/96, ai sensi dell'art 11 della stessa, conferisce il consenso al trattamento dei proprio dati personali.

data _____

firma _____

AUTORIZZAZIONE N. _____ DEL _____

ALLEGATO B

Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei genitori

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

INTERNET costituisce la più vasta rete di computer esistente.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificatamente destinati a bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1) la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup, chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2) la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione o la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4) la sicurezza legale:

è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:

- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -);
- la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);

- l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltreché un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

/In altre parole l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori).

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienza di navigazione comune;
- stabilire insieme, in una clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no
- spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi
- convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti..

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori.

Va però precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete: pertanto la loro adozione in biblioteca è eventualmente consigliabile solo per le postazioni specificatamente riservate ai ragazzi.

NORME CONCLUSIVE

- Tutti i frequentatori dovranno rendere silenziosa la suoneria dei cellulari, nel periodo di permanenza in biblioteca .
- Chi trasgredisce la disciplina della Biblioteca o ne turbi la tranquillità arrecando disturbo agli altri utenti può essere escluso temporaneamente dalla frequentazione della medesima, salva ogni responsabilità civile o penale per chi si renda colpevole di sottrazione o, intenzionalmente, di danneggiamenti oppure commetta altri gravi mancanze nei locali della stessa
- L'allontanamento di chi disturbi il regolare svolgimento del servizio può essere disposto dal Direttore o, in assenza, dal personale che ne fa le veci. Per l'adozione di più gravi provvedimenti è competente la Giunta comunale, su proposta del Direttore.